

CONDIZIONI

Un anno . . . 10\$000
Un semestre . . . 6\$000
Un numero separato \$100
« « arretrato \$260
Pagamenti anticipati

L'ITALIA

AVVERTENZE

I manoscritti non si restituiscono.
Non si terrà conto degli scritti anonimi.
Chi ritiene tre numeri del giornale è considerato come abbonato.

Direttore — G. A. Santanello

GIORNALE SETTIMANALE INTRANSIGENTE

Indirizzo : Ladeira S. Francisco, 16

Come pensano i Brasiliani SULLA POSSIBILE PACE

L'autorevole giornale A Noticia di Rio de Janeiro, a proposito della tendenza alla pace attribuita al nuovo Ministero Di Rudini, scrive il presente articolo, che ci piace tradurre e riprodurre integralmente, affinché i nostri lettori abbiano un concetto del modo col quale sono studiati e apprezzati gli interessi d'Italia in questo paese americano:

« A quanto pare il gabinetto Di Rudini è disposto a trattare la pace col Negus Menelik. Tutto fa credere così per lo meno. E' già noto che il gabinetto che teneva già a Napoli nuove forze pronte a salpare per l'Africa, ordinò che la partenza venisse sospesa fino a nuovo ordine; si sa pure che l'opinione delle diverse cancellerie alleate all'Italia hanno consigliato una pace onorevole; si può anche affermare che lo stesso Negus Abissino non ha impegno alcuno per continuare la guerra.

La politica a seguirsi dunque è quella della pace. E' necessario transiggere da parte a parte; ma mantenere la pretesa di dominare il Tigré, di intervenire dispoticamente nei negoziati dell'Abissinia e sottoporre il popolo di Menelik ed un protettorato contro il quale ha vittoriosamente lottato, è un segno pericoloso per l'Italia, la quale, quando anche conseguisse di vincere gli indigeni, rimarrebbe in una continua lotta, e intenta sempre a respingere le reazioni.

Se non ci fa difetto la memoria, mesi or sono, quando Baratieri con alcuni Ras in suo aiuto, tentava la pacifi-

cazione, Menelik, tra le condizioni che presentava accampava le due seguenti: 1. l'Italia dovrebbe riconoscere la sovranità dell'Abissinia, avendo per imperatore Menelik; 2. l'Italia sarebbe riconosciuta sovrana in tutta l'Eritrea, il cui possesso il Negus non disputerebbe, come mai disputò

Ci sembra dunque che anche oggi debbano sussistere queste due clausole, anzi, non ha guari il Negus si fermava proprio su questo punto: il Tigré è Abissino.

Intanto fu pel Tigré appunto che la guerra venne iniziata, fu per sostenere la prima occupazione di Baratieri, che l'Italia è stata costretta a subire dei disastri colossali, pei quali ogni italiano è vestito a lutto nel momento attuale.

La stipulazione della pace sarebbe incontestabilmente una grande misura per l'Italia, il cui stato finanziario non le permette che duri di più una situazione così dispendiosa. Sarà questa la condanna della politica dell'Impero Crispi, ma nello stesso tempo è contro l'amor proprio del popolo: comunque sarà sempre un'altra opera di patriottismo.

Già sappiamo che il parlamento non appoggia le proposte di pace. La maggioranza è dell'ex Ministro Crispi, il quale penserebbe di terminare la guerra con una vittoria strepitosa. Il Governo però tiene la facoltà di sciogliere il parlamento, ricorrendo a questo mezzo di salvataggio al quale tempo fa si afferrò lo stesso Crispi, quando pensava che la Camera gli negasse i mezzi bisognevoli per la guerra d'Africa.

La pace in questo caso non è una questione di con-

venienza. E' questione invece di una necessità imperiosa. Paralizzata la vita industriale e agricola per la mancanza di fondi necessari, solo aumenta la spesa della guerra. Nella migliore ipotesi il paese languisce e il deficit aumenta.

La pace è anche una necessità finanziaria. Se l'onore Di Rudini per ottenerla deve affrontare l'opposizione degli italiani meno calmi. Egli è certo che a poco e poco incontrerà l'approvazione della maggioranza.

Trattanto il telegrafo ci comunica che i due grandi avversari! Crispi e Menelik, sono gravemente infermi!

Latrine Pubbliche

Sino dal 1894 in Aprile il Congresso dello Stato di S. Paolo discusse ed approvò, il Presidente sanzionò e promulgò una legge che ficou nos magnos achivos do estado . . . até quando . . . nem sei o que esperando. Intendo parlare della Legge sanitaria, per cui i cittadini e gli abitanti consumano il latte e chapeos, per tributare omaggi ai suoi compilatori.

Buena! La conclusione si è, che con tante latrine approvate e microrios stabiliti, si eliminarono molti già esistenti, agli altri si diede nuova tinta verde; le strade le più importanti addivennero letamai patentati; le famose cocheiras si tramutarono in veri porcelli; le antiche e istoriche catapiecchie continuano far schifosa mostra della antica architettura paulista; i chioschi rimasero reclame agli ubbriacconi e spostati; i caffè caften continuano il loro lussuoso mercanteggiare; le prostitute prendono stanza nelle migliori vie, nelle più splendide palazzine in barba all'autorità, sotto il cui naso pomposamente passeggiano portate in trionfo nei bacanal carnavaleschi e protette da una guardia, de honra policial; le case di giuoco germogliano come funghi fradici, i larghi S. Bento e Municipale sono addivenuti anch'essi formicolio di gente spostata che ama lo studio dell'astronomia a tempo inutile; etc. etc. E l'autorità? questa non vede, non sente, non inten-

de che con ciò si offende impudentemente il motto tradizionale della Repubblica Brasileira, ma più specialmente S. Paolo, centro dell'immigrazione europea, che tanto si coopera pel suo vero progresso civile. Demmo a questo articolo il titolo di « Latrine Pubbliche » perché tanto fecciume offende la dignità del paese e l'autorità, sia essa pagata o non, leve eliminarlo come è suo strettissimo dovere

Preghiamo nel contempo la stampa paulista amante del vero « Ordem e progresso » a passare queste righe nelle proprie colonne, e aiutarci nella campagna alla quale con l'articolo « La Prostituzione » ci siamo sacrati.

Ami ed Amori della Santa Casa di S. Paolo

Al trattare di tale assunto ci vien meno l'animo, dovendo mettere in chiaro cose, le quali, al solo supporre possibili, ripugnano ad ogni animo ben nato.

Noi, però dobbiamo porle in chiaro, richiamando l'attenzione dell'autorità competente affinché, non abbiano, un giorno o l'altro, a riscoprire le vicissitudini permesse ed accadute nell'asilo d'Emigrazione dell'Isola Grande ove l'attuale Presidente della Repubblica Brasileira solo dopo l'articolo del giornale officioso « O Paiz » si decise ad intervenire, poco attendendo anticipatamente ai reclami.

Varie sono le gravi questioni che noi presentiamo al pubblico.

- 1. Perché tutti o quasi tutti almeno dei decessi all'ospedale (il 90 per cento) cominciano la fase precedente la morte, con enfiagione delle estremità inferiori del corpo; enfiagione che arrivata all'ombelico determina l'improvvisa estinzione della vita mentre il sofferente tuttora sorride alla speranza di una guarigione prossima?
2. Perché, mentre tempo addietro, in seguito ad abbracci e baci si espulsa una suora, e si riammise, esistendo tuttora la simpatia?
3. Perché non si lavano e si puliscono i panni dei ricoverati nell'ospedale, e si permette la loro uscita con gli stessi panni sporchi?
4. Perché uno stabilimento così grande possiede due soli medici, dei quali uno va e non va secondo gli pare e piace?
5. Perché le visite mediche non sono fatte secondo le prescrizioni terapeutiche, ma bensì a semplice domanda, cui raramente l'ammalato può rispondere categoricamente?

6. Perché non si costruisce una tettoia, un pertico nel giardino ove i convalescenti possano passeggiare riparati dalla pioggia e dal sole?

7. Perché si permette infine i francesi sieno i beniamini delle suore e perché si lascia un capo infermiere arbitro e desposta dell'intero stabilimento?

Altre questioni non meno importanti presenteremo alla luce del giorno e vedremo se la egregia Commissione di Igiene e l'Esimia Direttoria Sanitaria sapranno risponderci.

I giornali e l'Africa

Riceviamo e pubblichiamo: Sono considerazioni di un semplice operaio, il quale vivendo nell'ambiente scuro di ambizioni smodate ed irrazionali, non cupido di vistosi e, spesso, indecenti guadagni giudica nell'umiltà del suo vivere e spassionatamente le cose e le persone.

Giudica ed il suo giudizio pari al giudizio di menti rette, e, se non coite, chiaroveggenti delle conseguenze, pur tuttavia si lascia nella sua ingenuità abbindolare dalle false notizie, che il giornalismo e le Agenzie, pur di lucrare, spifferano ai quattro venti, raccogliendole da un telegrafo menzognero.

Siamo franchi; le contraddizioni costanti dei giornali, i telegrammi oggi confermati e domani smentiti, producono un'eccezione nel popolo, che spesso è spinto ad eccessi, dei quali egli, inconsueto, ne paga il fio o col carcere o con la morte incontrata in una lotta ingiusta.

Ma più specialmente, poi ci riferiamo alla stampa italiana, la quale noi vorremmo unisona nel mantenere alto lo spirito dei nobili figli d'Italia, che loro costantemente deve, come sempre dovrebbe imporre con la sua unità di aspirazioni patrie, a chi è ospita ed a chi come noi emigrò in queste terre, il rispetto e l'ammirazione che i popoli civili debbono alla nostra Patria: scuola eterna di civiltà e progresso al mondo intero.

C. C. Gasperini Vianello Operaio Tipografo.

SCENA DI SANGUE

In Baunilha, Nucleo Antonio Prado, un certo Joaquim Gomes entrò

vaganze, che dovette chiamare a consulto alcuni medici, i quale dopo averle fatte diverse interrogazione, dissero che si trattava di un'allucinazione.

« I contadini che avevano ascoltato Ernesto con interesse sempre crescente domandarono con vivacità: — Che cosa vuol dire cucinata? »

« Ernesto fece uno sforzo per mantenere la sua gravità mentre rispondeva: »

« — E' una malattia che colpisce le persona eccessivamente nervosa in modo da far loro veder cose e uomini che non esistono, e da far credere ad essi stessi di essere un'altra persona. »

« I contadini avevano la bocca aperta dallo stupore. »

« Ernesto seguitò imperturbato: »

« I medici mi consigliarono di ricondurre la bambina nei luoghi dove ha passata la sua infanzia perché venga a stabilirsi in lei l'equilibrio mentale, ossia ricordi a poco a poco chi è realmente. Ecco perché mi trovo qui. Io vengo a sentire se volete ricevere di nuovo mia figlia. (Continua) »

19) APPENDICE DEL FICCANASO

LA BASTARDA

Romanzo storico-sociale

DI

CAROLINA INVERNIZIO

IV

« Ah! finalmente egli poteva trarre a compimento il disegno ideato che gli importava in quell'istante in guadagnare una povera madre, rendere infelice un'innocente creaturina che pure era suo sangue? »

« No, pensava che a Nini, era cessato in lui ogni altro sentimento di tenerezza, di pietà. »

V.

Giunta a questo punto del manoscritto, Chiara aveva dovuto fermarsi un istante, perché il suo pensiero pareva smarritosi.

No, ella non si sarebbe mai immaginata un tale tessuto di infamia, non avrebbe mai pensato che la sua amica fosse stata l'eroina di un dram-

ma così straziante, che il mondo nonppure sospettava.

Uno spasimo crudele le serrava il petto gli occhi aveva velati. Ma non tardò a riaversi, a proseguir la sua lettura.

« Ernesto raccontava che il giorno stesso in cui la moglie era partita per Torino, egli lasciava Genova per recarsi a Nervi dirigendosi tosto verso la borgata, ove viveva la famigliuola che per sei anni aveva tenuto Nini in conto di propria figlia. Erano contadini abbastanza agiati. La loro casina, posta al fondo della borgata, in luogo verdeggiante ed ombroso, era la più bella e ben tenuta del luogo. »

« Tre sole persona l'abitavano. Concetta, la balia di Nini un pezzo di donna quadrata e robusta, lavoratrice assidua, di aspetto un po' barbaro e di cuore non molto tenero; Bista il marito, un uomo già maturo d'anni, abbrustolito dal sole, magro, segaligno, con un cervello grosso, ma con un'anima tenera, buona con una pazienza a tutta prova: Gino, l'unico figlio a loro rimasto, un fanciullo di quattordici anni, bello di volto, ma di un carattere chiuso in sé stesso, troppo serio e riflessivo per la sua età. »

« Allorché Ernesto giunse alla casina era verso sera ed i contadini si trovavano a cena. »

« — Ah! finalmente — disse Concetta — ci portate nuove di Nini? »

« — Vengo per lei. »

« Sta bene? Si è fatta grande? Si ricorda di noi? »

« Ernesto non rispondeva e il suo turbamento era così palese che Bista si arrischiò a domandare: »

« — E' forse ammalata? Morta? »

« — Credo sarebbe meglio per Nini. »

« Perché? Diteci quello che le è successo, non ci fate stare più in pena. »

« — Ascoltatemi: la confidenza che sto per farvi è così delicata, che mi abbisogna un vostro giuramento, per essere sicuro che non mi tradirete. »

« — Lo giuriamo, signore! — esclamarono alquanto stupiti. »

« Ernesto si posò una mano sugli occhi come per tergere una lacrima, poi disse con evidente emozione: »

« — Quando venni a prendere



dito di prima, perché il gruppo operaio del Circolo ha dato la carta di cittadinanza italiana a Druzeich, offrendogli in regalo una intera tipografia.

E Druzeich, rifatto finalmente a quattrini e rifornito di spirito, continua a sbizzarrirsi col nostro Direttore, il quale non può accettare altre polemiche col «Diritto» per lo meno sino a quando non arriveranno anche a lui i famosi *contos de reis* che i *proeminenti* di Rio distribuiscono a grandi mani, stando a quanto il «Diritto» ne dice.

Se i *proeminenti* la pensassero come l'ha pensato il gruppo operaio, a quest'ora dovremmo avere anche noi una tipografia; ma che farei? Vi sono delle cose al mondo che non possono entrare nella testa di chi è abituato a guardare i fatti altrui dal lato dell'affare; — e siccome nel Brasile il giornalismo e lo *affarismo* sono sinonimi, così è facile pensare che un uomo si metta a polemizzare solo perché altri lo pagano. Che cosa c'è di male in questa logica?

— Niente; — dunque buon pró al «Diritto» per la sua tipografia, e mal pró a noi per la nostra indipendenza, alla quale ci teniamo, ora più che mai!

SAN GIUSEPPE

Anche quest'anno il giorno di S. Giuseppe fu giornata di sciopero per noi e per i tipografi del giornale.

Il nostro direttore invitato dal gentile amico signor Pucciarelli, Giuseppe anche lui, passò una deliziosissima giornata nella splendida *Villa Chacara* che il Pucciarelli stesso e il simpatico Salvatore Montanino hanno preso in fitto per le industrie diverse alle quali intendono sottoporla.

La compagnia fu quale doveva essere, allegra, viva, chassosa, basta dire che v'erano fra una trentina di persone, tra uomini e signore, presenti Alfredo Lambiasi e Gennaro Montanino, i quali danno dei punti a cento uomini sottoposti alla cura del mercurio, nella loquela, nell'appetito, nelle corse, nel giuoco, nei bagni e nel ballo.

Ricorderemo con affetto la giornata di S. Giuseppe e non dimenticheremo di mostrarcene grati all'anfitrione della festa, al buon Peppino Pucciarelli:

UN QUI PRO QUO

Sassignori: un *qui pro quo*. Nello scorso numero riportando l'iscrizione della splendida ciappa d'argento regalata dagli impiegati di casa Falchi al cav. Emidio ci sbagliammo. La scritta da noi riprodotta era un semplice stampato di cui furono distribuite molte copie: l'iscrizione incisa invece è la seguente:

All'egregio  
Cavaliere Emidio Falchi  
in segno di profonda stima  
gli amici e impiegati  
offrono.  
S. Paolo 14 marzo 1896

BANCO ITALIA-BRASILE

L'agenzia di questo importante istituto di credito di Rio Janeiro è già un fatto compiuto per S. Paolo.

La gestione della medesima è stata affidata alla accreditata e solida ditta *Bancaria Barra e Rosa*, alla quale si è unito anche il signor Antonio Chieffi.

Ci compiacciamo di questo passo fatto dal Banco Italia Brasile per l'avvenire del commercio italiano.

SERRARIA A VAPOR

DEPOSITO DE MADFIRA

DI

Estação de Rio Grande — Linha Inglesa

Oferece aos mestres de obras, carpinteiros, e marceneiros, qualquer qualidade de madeira, e com specialidade cedrõ de todo tamanho de taboado.

Preços sem competencia

CIARDI, GUARIGLIA E C.

Ladeira S. Francisco 16, S. Paulo

DIRETTAMENTE IMPORTATORI

VINI PRESENTANI LEGITIMI  
BIANCO, NERO E GUARNACCIA  
Salina, olio e conserva

Rua Visconde do Rio Branco, Ann. 428-S. Paulo

**FUNILARIA**  
**ANTONIO APISBELLA**  
Completo sortimento em boneiros, semicupos e em todos os artigos concernentes a esta arte  
ESPECIALIDADE  
Em Canos de cobre, folha e zinco

Vendesi un negozio di Seccos e Molhados con Restaurant e ottima clientela. Informasi nella Ladeira di S Francisco; 16

Cloruda Fiao

Rua Quintino Bocayuva 26  
Parteira di Prima classe diplomata nella R. Università di Napoli

E' pronta a qualunque chiamata, tanto di giorno che di notte. — Riceve donne a partorire in casa a rezzi mouci.

AI TIPOGRAFI

Affittasi una Macchina di grande formato ALOUZET in perfetto stato ed a buonissime condizioni.

Si vendono pure Cavalletti e altri oggetti di Tipografia. Per informazioni alla Ladeira S. Francisco 16, S. Paulo.

PAULISTA

Fundação de Typos, sero, ypla e gylvnotypia

DE

P. Casperini & C.  
UNICA NO ESTADO

FARMACIA ITALIANA  
DI  
L. PINTO & C.

Servizio inappuntabile a qualunque ora di giorno e di notte. Si attende al disbrigo di qualunque ricetta.

Consultorio Medico del Dr. C. G. SPERA dall'una pom. in poi.

Cura gratis ai poveri



FARMACIA ITALO-PAULISSA  
Rua João Alfredo N. 22 A

Completo assortimento di medicinali più moderni

Servizio accurato —  
Prezzi moderati —  
— 0 —

CONSULTORIO del Dr. B. Negri

Specialista per malattie veneree e di bambini  
Consulta dalle 7 1/2 alle 9 ant. e dalle 5 1/2 alle 7 pom.

NUOVO BANCO ITALIANO DI CAMBIO

BONINI BASSOI AITA

Rua João Alfredo 17

(discesa del mercato vecchio)

VAGLIA

postali e telegrafici per l'Italia, Francia, Austria e Svizzera SAQUES

para Portugal — Giros sopra Espana — Lettres de change sur toute l'Europe, Algrie, Egypte, Syrie et Tunisie par le credit Lyonnaise de Paris

Compra - vendita

di monete d'oro, d'argento e biglietti di banca di ogni paese.

Sub-Agenzia Marittima

di tutte le principali Compagnie di Navigazione.

Importazione diretta

vini genuini italiani: tipo toscano, piemontese, meridionale, con deposito nella Grande Bottigliera XX Settembre.

Rua João Alfredo, 17 A — S. Paulo

Commissioni e rappresentanze

Caixa no Correio 392 Telef. 459

casa filiale in Amparo

Teleg. BASSOI. S. Paulo

LA LIGURE BRASILIANA

Navigazi ne Italiana ATTIVITÀ

partirà da Santos nel giorno 23 del mese di marzo e da Rio de Janeiro nel giorno 25 del medesimo mese per

GENOVA E NAPOLI

Passaggi di terza classe 55\$000

Accetta passeggeri per Mrrsiglia e Barcellona con trasbordo a Genova a prezzo di 70\$000.

Per l'imbarco delle merci e dei passeggeri, rivolgeroi in S. Paulo presso gli agenti JOAO BRICCOLA e GATTI, rua 15 de Novembro 30

In Santos: A. FIORITA e C., rua de Santo Antonio, 48.

In Rio de Janeiro: A. FIORITA e C., rua Primeiro de Março 37.

CITRATO DI MAGNESIA granulare effervescente MARCA GALLO SPECIALITÀ DI VINCENTO GALLO

E' preferibile per la sua freschezza e per il suo pronto effetto rinfrescante e purgativo.

Unici concessionari con deposito generale

Rua do Gazometro, S. Paulo, 34 ANCONA E C.

PRIMA FOTOGRAFIA ITALIANA

NEL BRASILE

DI

MICHELE RIZZO

Si garentisce la puntualità e l'esattezza nella consegna. Si attende a qualunque chiamata a domicilio, anche per ritrarre i defunti. Si eseguiscano ritratti e riproduzioni di qualunque grandezza con la massima perfezione. In caso di necessità si possono conseguare i ritratti nel termine di 24 ore.

Questa Fotografia possiede apparati di ultima invenzione, potendo avorare con preferenza nei giorni nuvolosi e in tempo di pioggia.

N. 55 RUA DIREITA N. 55 — S. PAULO

Drogheria

Popolare

DE GROSSI E C.

Rua do Gazometro 32

Specialità farmaceutiche - Acque minerali - Droghe per l'industria-Importazione diretta.

In questa Drogheria trovansi tutti i prodotti della rinomata Casa Carlo Erba di Milano e altre specialità italiane.

Unica Drogheria Italiana

NELLO STATO DI S. PAULO

**VILLA PRUDENTE**

Si danno gratuitamente terreni necessari per l'impianto di:

- una fabbrica di maccheroni.
- una fabbrica di birra ed altre bibite.
- una fabbrica da cappelli.
- una fabbrica da sigari.
- una fabbrica da sapone.
- una fabbrica di mobili od altro congenere.
- una officina da falegname e carrozze.
- una officina da fabbro-ferraio.
- una officina da calzolaio.

La ditta FALCHI, CORSO e BEHMER con stabilimento ceramico in detta Villa agevolerà per quanto possibile pel pagamento dei materiali necessari per le costruzioni e farà il trasporto gratuito di quei materiali occorrenti di città, dalla stazione d'Ypiranga alla villa nei tramvai che sarà inaugurato nel prossimo marzo.

FRATELLIFALCHI

Rua Marechal Deodoro 32  
S. PAULO

**SERRARIA A VAPOR**

DEPOSITO DE MADEIRA

DI

Estação do Rio Grande — Linha Inglesa

Oferece aos mestres de obras, carpinteiros, e marceneiros, qualquer qualidade de madeira, e com specialidade cedro de todo tamanho de taboado.

Preços sem competencia

**AI VELOCI PEDISTI**

La Ditta MORELLI e CAMERINI avverte gli amatori dello Sport Velocipedistico che attende fra pochi giorni una forte partita di macchine d'ogni classe della rinomata fabbrica Prinetti Stucchi e C. di Milano modello 1896.

Potrà disporre di biciclette da viaggio e da corsa su pista nonché di TANDEM, TRICICLI e TRIPLETE, tutte di forma elegante e solida.

Avendo molte richieste, si pregano i sigg. amatori, a volere rivolgere le loro domande alla prefata ditta, in Rua dos Andradas, n. 5, S.

**Due buoni operai**

Per chi ne abbisogna: CESARE TAMBOLESI, appaltatore, assume l'incarico di qualunque lavoro di edificazione a prezzi modicissimi. — Ladeira do Ouvidor, 12. ETTORRE BORZACCHINI, pittore decoratore, rua da Boa Vista, N. 62.

Si pregano gli abbonati dell'ITALIA a tener presente che noi viviamo di vita propria e che perciò facciamo assegnamento sul loro concorso per mantenerci all'altezza della nostra nobilissima missione.



**LUIS VERUCCI IMPORTAÇÃO DE COURO RU DE S. BENTO 8 A S. PAULO**

Neste Estabelecimento encontra-se um grande sortimento de couros vernizados, como tambem outros de toda qualidade.

Recebeu ultimamente uma porção de calçados finos e ordinarios por alcance de todas as algibeiras

Generos para zabateiros a preços muito razonaveis e sem competencia.

Vende-se por atacado e a varejo

*Provar para saber*

NA ATORIO

dei dottori COMENALE, BUSCAGLIA e PIGNATARO

Avenida Paulista

La casa perfettamente adatta al fine a cui è destinata, offre tutte le comodità desiderabili. Si accettano ammalati sia di Chirurgia che di Medicina; le signore potranno incontrarvi per le varie malattie di utero, trattamenti secondo i più recenti sistemi. Si fanno operazioni d'alta e bassa Chirurgia.

**Cura radicale dell'ernia**, metodo Bassini, professore a Padova, che dispensa dall'ulteriore uso del cinto erniario. Leparatomie in genere. Asportazione di utero, di tumori nell'addome, del seno Operazione della Pietra Ortopedia ( piede torto, ginocchio, vulgo ecc. ) Cura radicale dell' Idrocefalo. Varicocele, Emorroidi, Varici, restringimenti uretrali, Fistole anali, Operazioni nel Naso, Gola, Orecchio. Trattamento speciale delle affezioni acromo-sifilopatiche. Malattie nervose in genere ( Iniezioni alla Brovyn Esquard ). — Per completare lo Stabilimento i proprietari hanno pensato di aprire un riparto speciale per le malattie degli occhi affidate ad un distinto oculista.

PREZZI DIARI: dai 15 ai 30,000 reis, pagabili a decine separate.

OPERAZIONI A CONTRATTARS<sup>t</sup> DALLE ORE 8 ALLE 11 ANT.

**IL DOTTORE**

**CARLO GIULIO SPERA**

Trovati dalle ore 3 alle 10 antim. nella Farmacia Italiana del signor Luigi Pinto e Comp. in Rua dos Imigrantes num. 79, Bom Retiro, e dall'una alle 3 in Rua Barão u Itapetinga, num. 28 - Cura GRATIS ai poveri. RESIDENZA: Rua dos Imigrantes, 33.

Vaccinazione tutti i giorni

**ATTENZIONE**

Signori clienti,

Volete mangiar bene e spendere poco? Recatevi al restaurant Cosmopolita che dà pensione di prim'ordine a 60\$000.

**INCREDIBILE MA VERO**

Colazione 1\$500 Pranzo 1\$500

Servizio di Rotisseria sino all'una della notte — Specialità in Ravioli e Tagliarini — Confetteria — Il locale è anche fornito di una eccellente Casa di Bagni con quarti per famiglie.

Largo S. Bento, N. 13

IL PROPRIETARIO

**L. COSENTINO**

**TINTURERIA DEL TEATRO**

DI

**SALVATORE MONTANINO**

Rua Marechal Deodoro, 40 C

Si lava e si tinge roba d'ogni qualità con sollecitudine ed esattezza. Accettansi lavori di Sartoria.

Prezzi senza concorrenza

**FARMACIA ITALIANA DI ENRICO MISASI**

Rua Marechal Deodoro, N. 5

Medicinali e Droghe delle principali Case Europee e Nord-Americane.

Assortimento completo di specialità nazionali, italiane e francesi.

Prodotti chimici e Profumeria

**VINI DI LUSSO**

**del CAV. GIACOBINI**

CIAVOLONE, MALVASIA, ETC.

E

**MARSALA**

DEL COMM. DAMIANI

Unici Importatori:

FRATELLI FALCHI E C.

Rua Marechal Deodoro, 32

S. PAULO

**MARSALA**

**FLORIO**

del Premiato e conosciuto Stabilimento

**FLORIO & C.**

DI

**MARSALA**

Si vende in casse e in fusti

presso il Signor

**IGNAZIO**

**TAGLIAVIA**

Scrittoio Rua Rozario 3 — Cassetta Postale 352

**S. PAULO**

**AI COSTRUTTORI DI OPERE E MAESTRI FALEGNAM**

Vi preghiamo passare pel Deposito di Rua S. Antonio Num. 17 ove si vende a prezzi discretissimi.

Legname e materiali di costruzione di ogni specie.

**CHAPEOS DE SOL**

Vende-se, concerta-se e cobra-se a preço baratissimo.

RUA S. JOÃO N. 36

